



Bruxelles, 18 aprile 2016
(OR. fr)

7829/16

Fascicolo interistituzionale:
2011/0023 (COD)

CODEC 422
GENVAL 47
AVIATION 63
DATAPROTECT 29
ENFOPOL 104

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Progetto di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sull'uso dei dati del codice di prenotazione (PNR) a fini di prevenzione, accertamento, indagine e azione penale nei confronti dei reati di terrorismo e dei reati gravi (prima lettura) - Adozione dell'atto legislativo (AL + D)

1. Il 3 febbraio 2011 la Commissione ha trasmesso al Consiglio la sua proposta¹, fondata sull'articolo 82, paragrafo 1, lettera d), e sull'articolo 87, paragrafo 2, lettera a), del TFUE^{2 3}.
2. Il Garante europeo della protezione dei dati ha formulato il suo parere il 25 marzo 2011⁴. Il Comitato economico e sociale ha formulato il suo parere il 5 maggio 2011⁵. Il Comitato delle regioni è stato consultato.

¹ Doc. 6007/11.

² A norma dell'articolo 3 del protocollo n. 21 sulla posizione del Regno Unito e dell'Irlanda rispetto allo spazio di libertà, sicurezza e giustizia, tali Stati membri hanno notificato che desiderano partecipare all'adozione e all'applicazione della presente direttiva.

³ A norma degli articoli 1 e 2 del protocollo n. 22 sulla posizione della Danimarca, la Danimarca non partecipa all'adozione della presente direttiva, non è da essa vincolata, né soggetta alla sua applicazione.

⁴ GU C 181 del 22.6.2011, pag. 24.

⁵ GU C 218 del 23.7.2011, pag. 107.

3. Il Parlamento europeo ha adottato la sua posizione in prima lettura sulla proposta della Commissione il 14 aprile 2016. Il risultato della votazione del Parlamento europeo rispecchia l'accordo di compromesso convenuto tra le istituzioni e dovrebbe quindi essere accettabile per il Consiglio¹.
4. Si invita pertanto il Comitato dei rappresentanti permanenti a confermare il suo accordo e a suggerire al Consiglio di:
 - approvare, tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una delle prossime sessioni, la posizione del Parlamento europeo che figura nel documento PE-CONS 71/15;
 - decidere di iscrivere nel processo verbale della suddetta sessione la dichiarazione contenuta nell'addendum alla presente nota.

Se il Consiglio approva la posizione del Parlamento europeo, l'atto legislativo è adottato.

A seguito della firma da parte del presidente del Parlamento europeo e del presidente del Consiglio, l'atto legislativo è pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

¹ Doc. 7823/16.